Knowledge organization ed ecosistemi fisico-digitali

Luca Rosati
lucarosati.it
@lucarosati

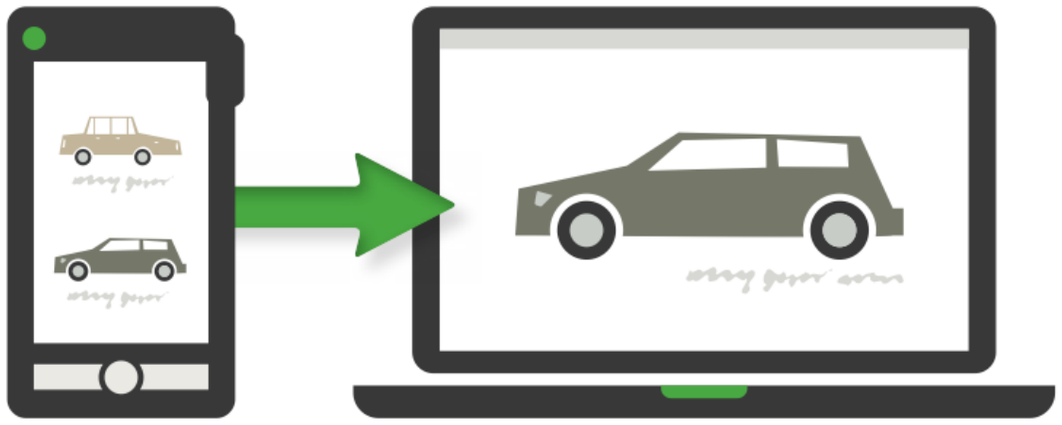
7° incontro ISKO Italia
Bologna, 20 aprile 2015

Ecosistemi fisico-digitali

307

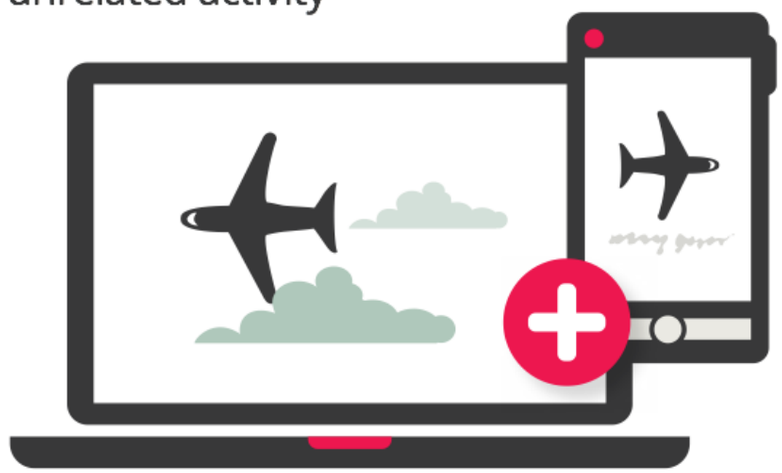
There are two modes of multi-screening

Sequential Usage
Moving from one device to another at different times to accomplish a task



Simultaneous Usage
Using more than one device at the same time for either a related or an unrelated activity

Multi-tasking - Unrelated activity



Complementary Usage - Related activity

Google, The New Multi-screen World:
Understanding Cross-platform Consumer Behavior

Web

Social

…

People, company, organization

Brick and mortar

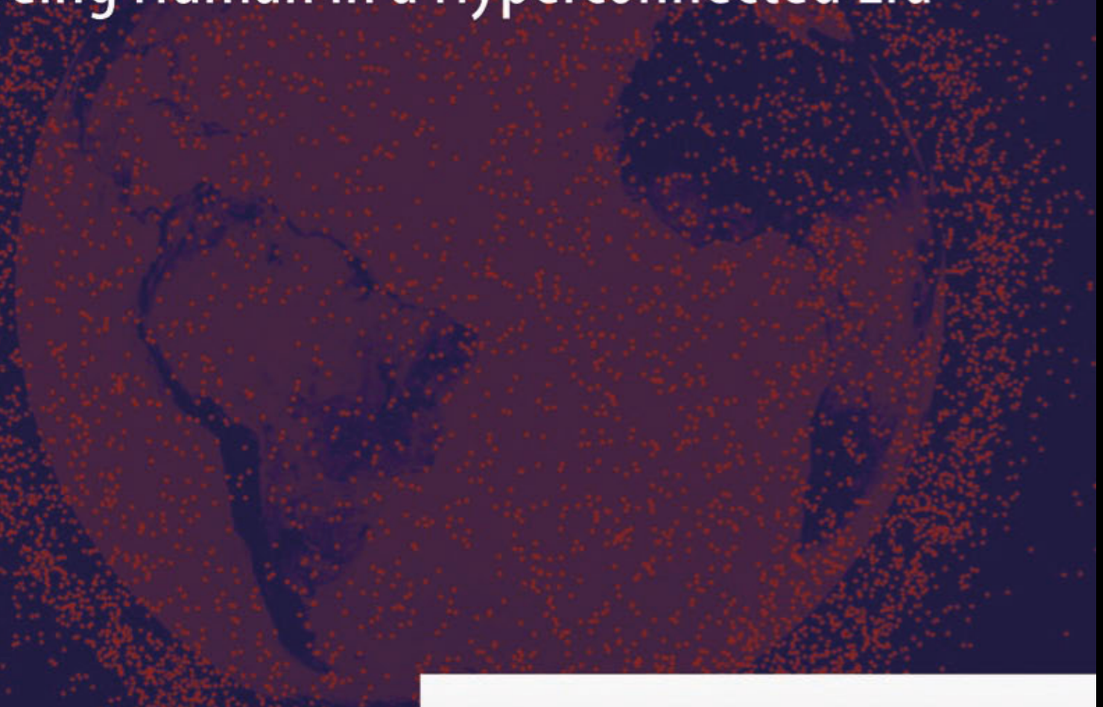
Phone

Paper

Luciano Floridi *Editor*

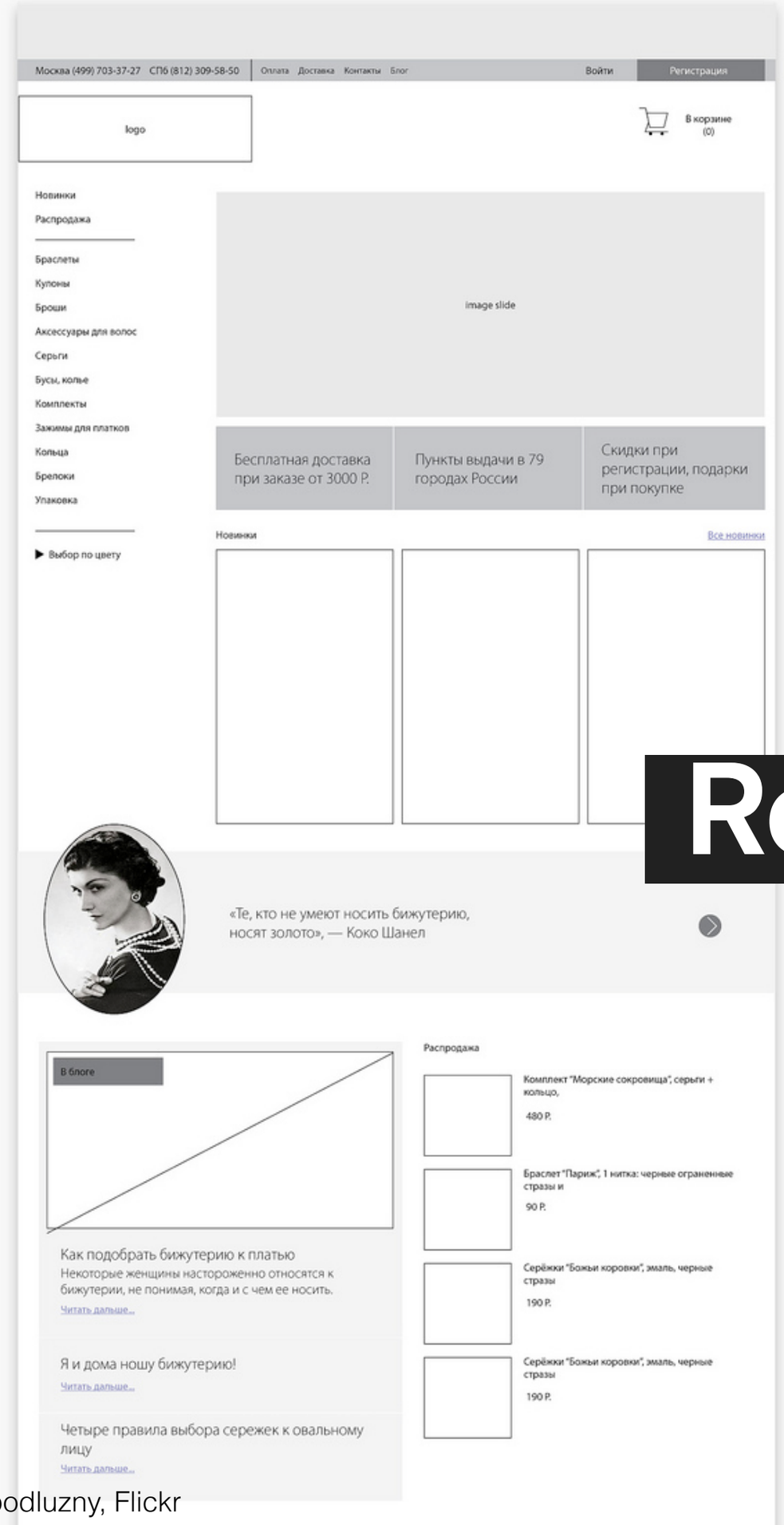
The Onlife Manifesto

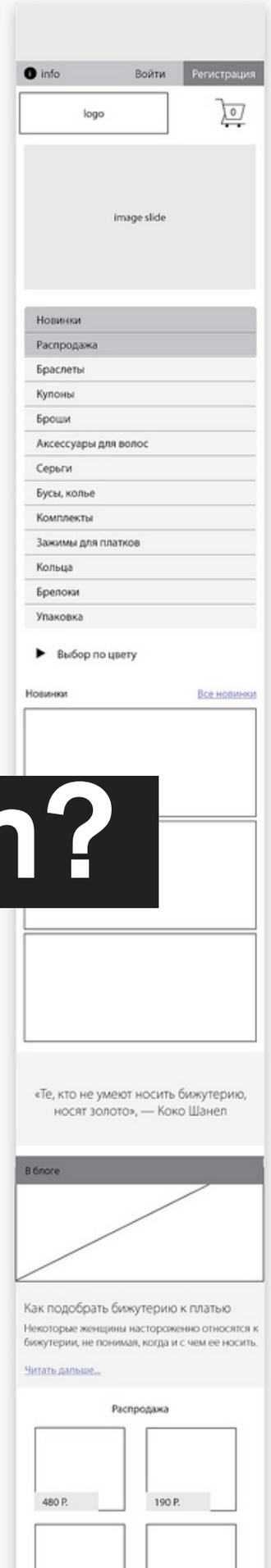
Being Human in a Hyperconnected Era



Springer Open

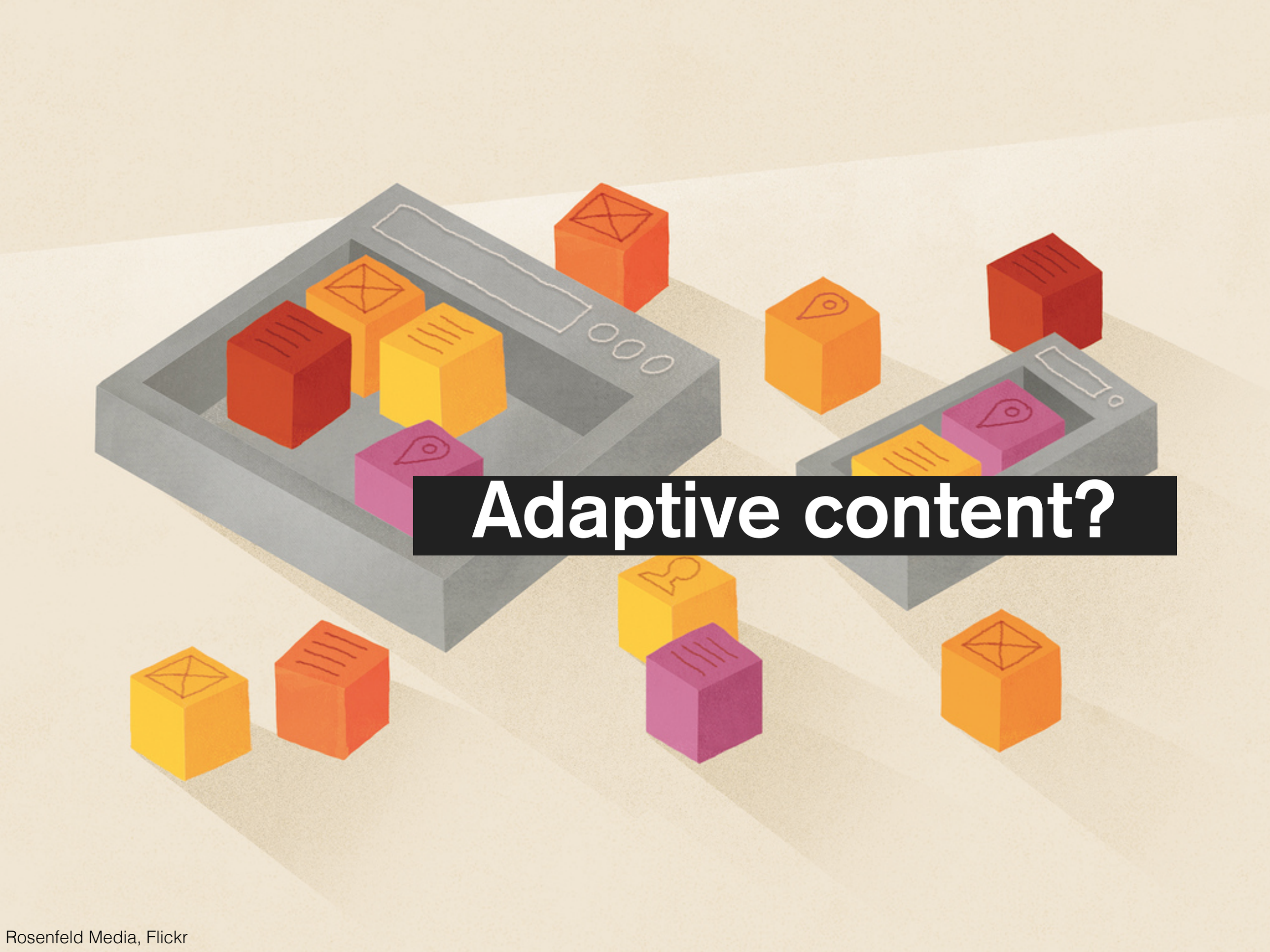
Knowledge organization





Responsive design?

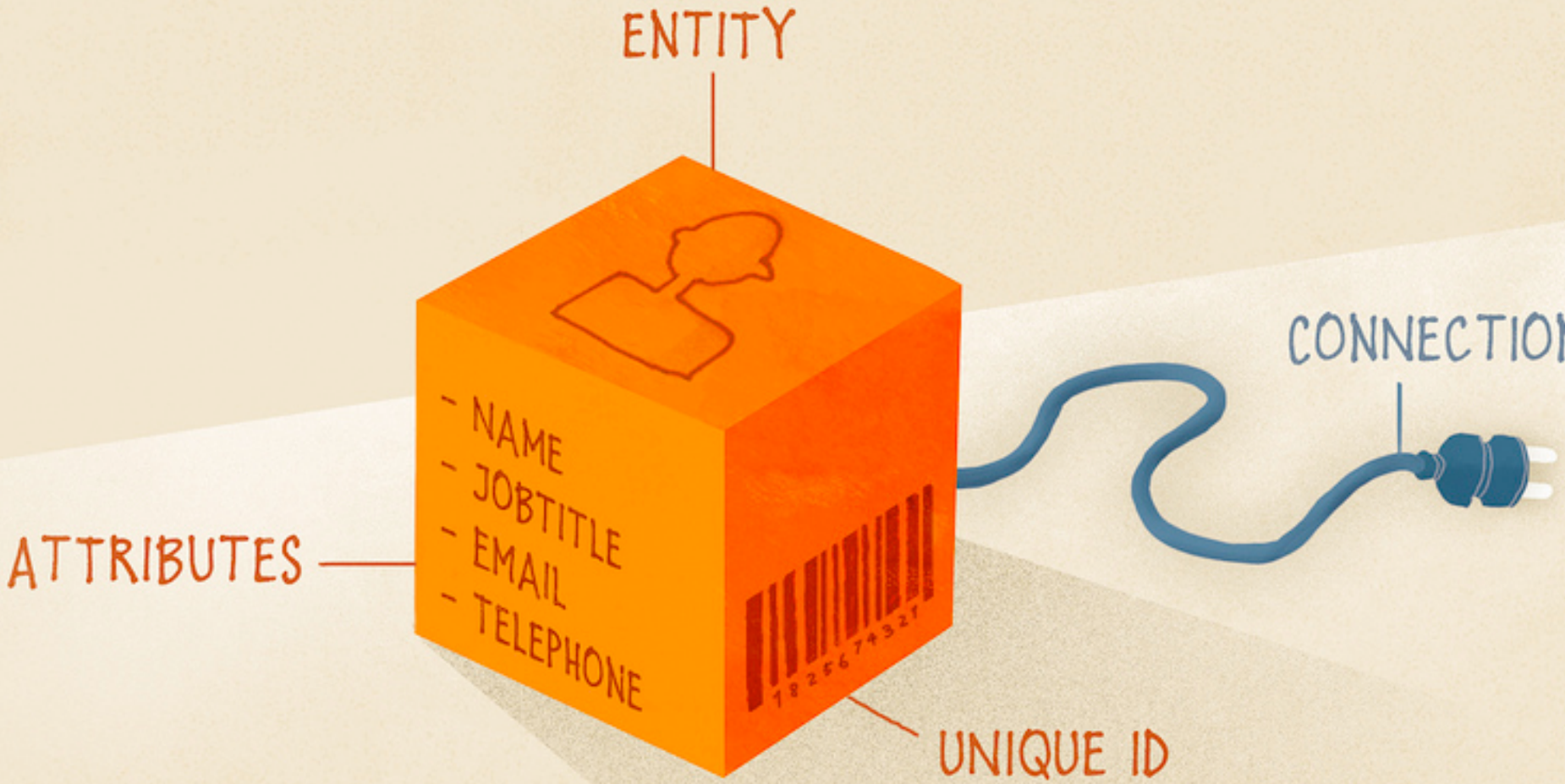
podluzny, Flickr



Rosenfeld Media, Flickr

Knowledge organization!

Photo: Mr. T in DC, Flickr



Faceted classification

Rosenfeld Media, Flickr

e-LiS e-prints in library & information science

Login | Create Account

Notazione e interfaccia di ricerca per una classificazione a livelli

Gnoli, Claudio and Merli, Gabriele Notazione e interfaccia di ricerca per una classificazione a livelli. *AIDAInformazioni : rivista di Scienze dell'informazione*, 2005, vol. 2005, n. 1-2. [Journal article (On-line/Unpaginated)]

PDF
gnoli-merli23(1).pdf
Download (212Kb) | Preview

English abstract

During the 1960s the Classification Research Group explored the possibility of a general "freely faceted" classification scheme, based on the theory of integrative levels. We have experimented the application of such kind of scheme to a bibliography of local culture. Its notation, designed in order to allow efficient machine retrieval of bibliographic descriptions, is especially illustrated. The system has been tested through a Web search interface written in PHP language, extracting data recorded in a MySQL database. The levelled structure allows to express relations between concepts both by simple juxtaposition of the corresponding symbols, and by more sophisticated ways, including the relation of dependence holding between phenomena at different integrative levels, like "plants" and "woods" or "mountains" and "climbing".

Italian abstract

Negli anni Sessanta il Classification research group studiò la possibilità di uno schema di classificazione generale "a faccette libere", basato sulla teoria dei livelli di integrazione. Uno schema di questo tipo è stato da noi sperimentato per indicizzare una bibliografia di cultura locale. Sono presentate in particolare le caratteristiche della notazione, progettate per facilitare il recupero di descrizioni bibliografiche in ambiente digitale. Il sistema è stato sperimentato realizzando un'interfaccia di ricerca via Web scritta in linguaggio PHP, che estrae i dati registrati in una base-dati MySQL. La struttura a livelli permette di esprimere le relazioni fra concetti sia per semplice giustapposizione dei corrispondenti simboli, sia in modi più sofisticati, compresa la relazione di dipendenza che sussiste tra fenomeni di livelli di integrazione diversi, quali "piante" e "boschi" o "montagne" e "alpinismo".

Item type: Journal article (On-line/Unpaginated)

Keywords: classification research group, classificazione a faccette libere, interfacce di ricerca, livelli di integrazione, notazione, PHP, relazioni tesaurali, faceted classification, research interfaces, integration levels, notation, PHP, thesaurus relations

Subjects: A. Theoretical and general aspects of libraries and information. > AB. Information theory and library theory.

Depositing user: E-LIS Italian Staff

Organizzare la conoscenza in musei, teatri e archivi multimediali

Giornata di studio organizzata dal
Centro Teatro Ateneo dell'Università di Roma "la Sapienza"
in collaborazione con ISKO Italia

10 settembre 2012 ore 10-18
Roma. Ex vetrerie Sciarra, via dei Volsci 122. Aula Levi

ingresso libero senza registrazione

[locandina PDF]

Centro Teatro Ateneo
Centro di Ricerca sullo Spettacolo
Sapienza Università di Roma
Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali
eclap e-library for performing arts
MiBAC Direzione Generale per il Cinema
MiBAC Direzione Generale per il Teatro

Come scrisse fin dal 1929 H.E. Bliss, l'organizzazione della conoscenza "is not merely a bibliothecal problem": anche quelli che i catalogatori chiamano, per esclusione, *non-book materials (NBM)*, quali audiovisivi, fotografie, oggetti esposti in musei o mostre sono *documenti* che necessitano di essere organizzati nello spazio fisico, nei cataloghi e nei siti web. Per scambiare esperienze e prospettive in merito, ISKO Italia ha collaborato con il Centro Teatro Ateneo, attivo nell'indicizzazione delle arti sceniche nell'ambito di ECLAP e di Europeana, nel programmare una giornata di studio interdisciplinare a cui ha partecipato una cinquantina di persone.

Interventi

- introduzione
  L'organizzazione della conoscenza per le istituzioni della memoria

- Valentina Valentini (CTA UniRM Sapienza)
  saluto del Centro Teatro Ateneo

- Agnese Galeffi (Scuola vaticana di biblioteconomia)
  Modelli concettuali per archivi, biblioteche e musei: tre facce della stessa medaglia?!

- Paola Rescigno (UniBO, ISKOI)
  Il concetto di documento dal museo di capolavori alle raccolte digitali

- Maria Teresa Biagetti (UniRM Sapienza, ISKOI)
  Strumenti per l'integrazione e la condivisione delle informazioni bibliografiche e museali

- Maia Borelli (CTA UniRM Sapienza)
  Modalità produttive e tipologie di audiovisivi in uso nelle performing arts: dal programma televisivo al video didattico

ore 13.00-14.30
pausa pranzo

- Riccardo Ridi (UniVE, ISKOI)
  Valori deontologici per l'organizzazione della conoscenza

Home Chi siamo Cosa facciamo Area 285 News

centro nazionale
DI DOCUMENTAZIONE E ANALISI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
www.minori.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Argomento Tipo di risorsa Titoli

Home » Adozione, affidamento e servizi di accoglienza » Servizi di accoglienza per minori

Figli d'Italia: una mostra sull'accoglienza dei minori abbandonati

Dettaglio | Normative e giurisprudenza | Bibliografie e guide | Ricerche e statistiche | Film | Pubblicazioni

Figli d'Italia: una mostra sull'accoglienza dei minori abbandon

Published by redazione on 1 dicembre 2011 – 1:00am

Argomento: Servizi di accoglienza per minori, Abbandono di minori, Minori fuori famiglia

Tipo: Approfondimenti

Titolo: Le notizie

http://lucarosati.it/blog/cross-channel-design

. . . . [Istituti giuridici della famiglia]
. . . . . Adozione
. . . . . Adozione in casi particolari

madre; 2) nel caso in cui il minore sia già figlio adottivo di uno dei due coniugi; 3) nel caso di minori disabili e orfani di entrambi i genitori; 4) nel caso sia constatata l'impossibilità di affidamento preadottivo. A differenza dell'adozione ordinaria può, nei casi previsti dalla legge, essere revocata.

A 512 / IS 257 . . . . . **Adozione mite**
SN: Istituto che consente di adottare un minore in affidamento familiare quando la sua situazione familiare evolva negativamente. I poteri genitoriali spettano ai genitori adottivi, ma non si interrompono i rapporti con le famiglie di origine; tali rapporti sono però notevolmente limitati e si svolgono secondo la disciplina dettata dal Tribunale per i minorenni.
UF: Adozione aperta
RT: Affidamento familiare
RT: Famiglie di origine

IA 513 / IS 258 . . . . . **Adozione internazionale**
RT: Decreti di idoneità
RT: Dichiarazioni di disponibilità
RT: Enti autorizzati all'adozione internazionale

. . . . . **Adozione nazionale**

IA 514 / IS 259 . . . . . **Affidamento a rischio**
IA 515 / IS 260 . . . . . SN: Istituto che prevede la collocazione provvisoria di un minore in una famiglia, scelta fra le coppie che hanno manifestato la disponibilità all'adozione, prima della dichiarazione definitiva di adottabilità; viene disposto dal tribunale al fine di evitare al bambino i danni psicologici connessi al prolungarsi di situazioni di abbandono. Se il procedimento relativo alla dichiarazione dello stato di adottabilità ha esito negativo il bambino deve fare rientro nella famiglia di origine.
UF: Affidamento a rischio di adozione
UF: Affidamento a rischio giuridico
RT: Affidamento familiare
RT: Stato di adottabilità

IA 516 / IS 261 . . . . . **Affidamento preadottivo**
SN: Istituto in base al quale i bambini e adolescenti dichiarati in stato di adottabilità dal Tribunale per i minorenni sono affidati a una famiglia che ha fatto richiesta di adozione.

. . . [Strumenti giuridici dell'infanzia e adolescenza]
. . . . [Istituti giuridici della famiglia]
. . . . . Adozione

RT: Decreti di affidamento preadottivo

IA 517 / IS 262 . . . . . **Stato di adottabilità**
SN: Condizione di un minore che essendo in stato di abbandono può essere adottato.
UF: Adottabilità
RT: Adolescenti in stato di adottabilità
RT: Adottandi
RT: Affidamento a rischio
RT: Bambini in stato di adottabilità
RT: Decreti di adottabilità
RT: Preadolescenti in stato di adottabilità
RT: Stato di abbandono

IA 518 / IS 263 . . . . . **Affidamento**
SN: Si usa per l'affidamento dei figli in caso di separazione o divorzio dei genitori.
UF: Affidamento nella separazione o divorzio
RT: Figli affidati
RT: Genitori divorziati
RT: Genitori separati

IA 519 / IS 264 . . . . . **Affidamento condiviso**
SN: Affidamento che prevede la possibilità per il giudice di affidare i figli minori a entrambi i genitori. Sancisce il diritto del minore a mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con i propri genitori e a ricevere cura ed educazione da entrambi.

IA 520 / IS 265 . . . . . **Affidamento congiunto**
SN: Affidamento esclusivo dei figli a un solo genitore affidatario a cui il giudice fa riferimento. Tale modalità di affidamento può essere disposta solo qualora si ritenga da parte del giudice che l'affidamento a entrambi i coniugi sia contrario all'interesse del minore. La potestà resta in ogni caso congiunta (cosa per esempio, della scuola si devono occupare entrambi i genitori).

IA 521 / IS 266 . . . . . **Affidamento familiare**
SN: Istituto che prevede l'inserimento del bambino dell'adolescente in una famiglia affidataria o so degli affidatari, in quanto la sua famiglia è in grado temporaneamente di occuparsi d sue necessità affettive, educative e di accud to. L'affidamento è finalizzato al rientro del b no o dell'adolescente nella famiglia di origi
UF: Affido familiare
RT: Adolescenti in affidamento familiare
RT: Adozione mite

Global KO system
Filtering rules
Local KO system
(single channel, medium)
Daoli Tea, Flickr